



Comune di Carate Brianza
Assessorato Pubblica Istruzione



Asilo Nido Comunale
“Il mio piccolo nido”
di Carate Brianza



CARTA DEI SERVIZI

ANNO 2020-2021

INDICE

Saluti dell'Assessore all'Istruzione	- pag. 3
Premessa	- pag. 4
Principi Fondamentali	- pag. 5
Destinatari-Ricettività-Organizzazione dei Gruppi	- pag. 7
Tipologia di frequenza	- pag. 8
Il personale	- pag. 8
La formazione	- pag. 9
Gli spazi al nido	- pag. 9
L'ambientamento al nido	- pag. 10
La giornata al nido	- pag. 11
La quotidianità al nido	- pag. 12
Cosa occorre portare al nido	- pag. 15
Iniziative per le famiglie	- pag. 16
Domanda di iscrizione	- pag. 17
Inserimenti e rinunce	- pag. 18
Fasce orarie e rette di frequenza	- pag. 18
Gli Organi di Gestione	- pag. 19
La Rete Territoriale	- pag. 20
La qualità del servizio	- pag. 20
Regolamento Sanitario	- pag. 22
Calendario Anno Educativo	- pag. 23
Indirizzi utili	- pag. 24

Saluti del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione

L'asilo nido "Il mio piccolo nido" nasce e vive a Carate Brianza con lo scopo di curare l'educazione dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

L'asilo nido ha un compito: affiancare e accompagnare le famiglie nel percorso di crescita affettivo ed espressivo dei loro figli e permettere ai genitori di conciliare la famiglia con il lavoro.

Per i bambini è il tempo della scoperta di sé, del mondo e degli altri. Imparano a relazionarsi con le cose e con bambini a partire da un rapporto certo e forte con gli adulti e in particolare con i propri genitori ed educatori.

Gli educatori e i responsabili dell'asilo nido comunale lavorano costantemente per creare un rapporto forte, di stima e di fiducia reciproca con i genitori perché i bambini siano al centro di una comunità educante salda e certa.

L'Assessorato all'Istruzione di Carate Brianza lavora perché "Il mio piccolo nido" oltre ad essere luogo di crescita per i bambini, sia un ambiente di incontro tra le famiglie in cui si possono sostenere reciprocamente nel loro compito genitoriale.

In un momento storico come quello in cui viviamo dove il valore del singolo sta progressivamente cancellando il valore della famiglia è di fondamentale importanza salvaguardare e far crescere luoghi come "Il mio piccolo nido", perché tutti noi possiamo riscoprire il gusto di darsi per la vita di un bambino.

L'Assessore all'Istruzione
Ian Farina

Il Sindaco
Dott. Luca Veggian



PREMESSA

L'asilo nido rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo. La valenza pedagogica del nido e dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a ad affrontare i distacchi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la **centralità del bambino** come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la **centralità della famiglia** come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.



La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Asilo Nido "Il mio piccolo Nido" è un Nido Comunale gestito dall'Ufficio Istruzione con appalto del coordinamento pedagogico e del personale educativo alla Cooperativa Sociale Kairos.

Insieme, il Comune e la Cooperativa, hanno definito un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, si garantiscono i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza:

E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di etnia, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento anche per bambini portatori di handicap.

Imparzialità e rispetto:

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza:

Il "Regolamento di disciplina per la concessione di benefici economici e per l'accesso a prestazioni sociali agevolate", il "Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27.10.2005", il "Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20.07.2006" e il "Verbale di Deliberazione G.C. n. 81 del 29.03.2016" definiscono criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità,

tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso la la Carta dei Servizi.

Partecipazione:

E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità:

E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario educativo, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia :

Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono previsti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

Al fine del rispetto di tali principi fondamentali, il Comune si impegna a garantire :

- L'inserimento prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Carate Brianza e, solo in caso di disponibilità, l'accoglimento di bambini residenti in altri Comuni.
- L'informazione sulle modalità della erogazione del servizio.
- La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- Il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente.
- La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI – RICETTIVITA’– ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il nido comunale “Il mio piccolo nido” è rivolto alle famiglie e ai bambini dai tre mesi ai tre anni di età, è autorizzato, come da Autorizzazione Prot. n. 1776 del 7 giugno 2011, ad accogliere un numero massimo 36 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce il rapporto educatore/bambini nel rispetto della normativa vigente, come da Accreditamento nel Sistema Sociale Regionale - Determinazione n. 223 del 17 marzo 2014.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi favorisce un clima sereno e un’organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L’organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell’età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- SALA PICCOLI indicativamente fino ai dodici mesi
- SALA MEDI indicativamente dai dodici ai ventiquattro mesi
- SALA GRANDI indicativamente dai due ai tre anni

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.



TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido comunale “Il mio piccolo nido” si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.

In particolare offre le seguenti possibilità di frequenza:

Tempo Prolungato B	dalle ore 7,30 alle 18,00.
Tempo Prolungato A	dalle ore 7,30 alle 17,00
Tempo Part-Time	dalle ore 7,30 alle 13,00.
Tempo Normale	dalle ore 9,00 alle 16,00.
Tempo Normale con Post	dalle 9,00 alle 17,00.
Part-time verticale predefinito	Frequenza concordata con Ufficio Pubblica Istruzione

Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente, entro le ore 9,30 il personale educativo qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario (es.: ritardi, visite mediche...).

Gli orari di ingresso e di uscita sopra indicati saranno oggetto di modifiche, da concordare con le famiglie, al fine di garantire il rispetto delle misure di prevenzione relative al contenimento della diffusione del contagio da Covid 19. A tale scopo verrà scrupolosamente seguito il Protocollo Covid al momento di ingresso alla struttura.

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da:

un coordinatore pedagogico, educatori, ausiliarie e una cuoca.

LA FORMAZIONE

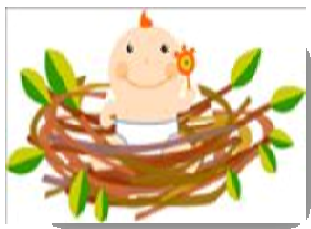
La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe settimanali e mensili, allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.

GLI SPAZI AL NIDO

I bambini vengono accolti e vivono al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Loris Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita".

Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti, soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **delega educativa** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.



L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento;

tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'inserimento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, l'educatrice di riferimento incontra i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in modo graduale in un gruppo di coetanei. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra nido e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Per ambientamento graduale intendiamo un periodo in cui il bambino “vive” con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi ritmi della giornata.

L'elemento caratterizzante della nostra modalità di ambientamento consiste nella presenza attiva, intensa e coinvolgente della famiglia che permane all'interno del servizio per molte ore vivendone i tempi e le routine per un paio di settimane circa, tale avvicinamento è progettato con gradualità e garanzia di un sereno “adattamento” della coppia bambino-adulto. Anche il distacco, comunque sempre personalizzato e personalizzabile, è pensato in maniera graduale, predisponendo una fase intermedia di “distacco interno”.

E' previsto subito dopo, un orario di frequenza concordato per consolidare e assestare le abitudini appena acquisite, rispetto alla fascia oraria scelta, (9,30-15,30 circa) in modo da tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita e per garantire la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli utenti.



Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: “Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi”.

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.

L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

LA QUOTIDIANITA' AL NIDO

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione non rigida di ritmi prevedibili, definiti ***routines***.



Le *routines* prevedono:

7.30-9.30: l'accoglienza

9.30: un piccolo spuntino a base di frutta

10.00: l'attività strutturata

11.30: il momento del pranzo

12.30-13.00: l'uscita dei bambini in orario part-time

12.45: il sonno

15.00: la merenda

15.30-18.00: l'uscita

❖ L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.30, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.



❖ Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie “attività”, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:

Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, balli, palestra, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino....
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib....
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, “lettura” di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio, dei dottori.....
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICO-PITTORICHE ED ESPRESSIVE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...



❖ Il pranzo

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30/12.00, rappresenta un' importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

I menù del nido sono elaborati con attenzione facendo riferimento alle tabelle dietetiche formulate da servizio igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ATS e per il quale si rimanda alla Carta del servizio della Ristorazione Scolastica.

E' possibile richiedere ad inizio ambientamento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di 3 giorni, periodo oltre il quale sarà richiesto un certificato medico.

Il nido è dotato di **cucina interna**: la cuoca oltre a cucinare i pasti, è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP.

La scelta di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni a garanzia di qualità del servizio:

- l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata
- la possibilità di andare incontro in modo attento e puntuale, alle scelte di svezzamento delle famiglie
- la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e necessità di diete in bianco)
- la possibilità di offrire buffet, merende per i momenti di intrattenimento "informale" con le famiglie (feste, laboratori...)

❖ Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

❖ Il sonno



Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi come lettura di fiabe, gioco della crema, e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

Verso le 15.00 è prevista la merenda.

❖ Il ritorno a casa


Dalle 15,30 in poi vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO:

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo in un sacchetto di stoffa o zainetto con etichetta nome:



- ✓ Un paio di calzature da interno o calze antiscivolo da usare solo al nido
- ✓ Un cambio completo da esterno (maglietta, felpa, pantaloni)
- ✓ Un cambio intimo (mutandine, body, calzine)

INOLTRE: Se il bambino usa il ciuccio o il biberon bisognerà portarne uno da usare al nido 

Non serve altro, pannolini, creme per arrossamenti, salviettine, bavaglie e lenzuola sono fornite dal nido.

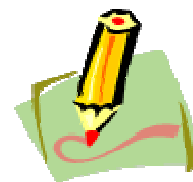
INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso:

- riunioni
- sportello ascolto e counseling individuale ai genitori
- aperitivi pedagogici / incontri tematici condotti da figure professionali esperte

La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come: **ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO**: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

Il protrarsi della situazione di emergenza dovuta alla diffusione del contagio da COVID-19, ha comportato l'attuazione di una serie di misure volte alla realizzazione delle iniziative per le famiglie in modalità a distanza in ottemperanza delle normative nazionali/regionali in vigore.



DOMANDA DI ISCRIZIONE

Hanno diritto all'ammissione all'Asilo Nido Comunale i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Le iscrizioni per il mese di settembre successivo si effettuano presso l'Ufficio Istruzione del Comune di Carate Brianza dal primo giorno lavorativo di maggio fino alla metà di giugno nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, presentando:

- ✓ apposita domanda di iscrizione compilata in ogni sua parte, il cui modulo è reperibile presso l'Ufficio URP e scaricabile dal sito del Comune di Carate Brianza;
- ✓ ricevuta del pagamento di una cauzione di € 55,00 da effettuarsi c/o la Tesoreria Comunale- Banca Popolare di Sondrio - via Cusani, 10 - Carate Brianza;
- ✓ dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità;
- ✓ certificazioni comprovanti le situazioni lavorative dei genitori ed eventuali bisogni sociali;
- ✓ fototessera del bambino.

Scaduti i termini di presentazione, le domande vengono istruite e viene formulata una graduatoria tenendo conto della situazione lavorativa dei genitori, eventuali bisogni sociali e la situazione reddituale.

Gli iscritti vengono convocati secondo l'elenco stabilito; le ammissioni sono previste a partire dal mese di settembre e proseguono ogni qualvolta si verificano rinunce e quindi posti disponibili.

L'inserimento del bambino è comunicato con una lettera di ammissione ed è previsto un colloquio preliminare con l'educatrice di riferimento ed i genitori. Verranno accolte domande durante tutto l'anno e i bambini verranno inseriti nel momento in cui ci saranno posti disponibili.

INSERIMENTI E RINUNCE

I bambini, una volta inseriti, hanno diritto a frequentare il nido fino al terzo anno di età o comunque fino alla conclusione dell'anno educativo.

È ammessa la rinuncia da parte della famiglia previa comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione con un preavviso di 15 giorni.

La rinuncia è effettiva dal 16° giorno successivo a quello della data di protocollo della comunicazione. Le rinunce si accettano fino al 31 Marzo di ogni anno

FASCE ORARIE E RETTE DI FREQUENZA

NOTA INFORMATIVA SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER LA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO COMUNALE – ANNO 2020 / 2021

Con Deliberazione della G.C. n. 154 del 12.11.2020, sono state approvate le tariffe di cui al seguente schema:

SCHEMA PER LA COLLOCAZIONE NELLE FASCE DI PAGAMENTO – RETTA MENSILE

	RETTA ASILO NIDO
FASCE ISEE	tempo prolungato B
da 0,00 a 1.000,00	Esenzione
da 1.001,00 a 3.000,00	€ 110,00
da 3.001,00 a 6.000,00	€ 230,00
da 6.001,00 a 11.000,00	€ 380,00
da 11.001,00 a 17.000,00	€ 500,00
da 17.001,00 a 23.000,00	€ 550,00
da 23.001,00 a 30.000,00	€ 600,00
oltre 30.000,00	€ 620,00
	tempo prolungato A - 7%
	tempo normale - 20%
	tempo normale con post - 15%
	tempo part-time - 35%
	part time verticale predefinito in proporzione alle ore e ai giorni di frequenza

- ✓ A tal proposito, si precisa che la quota mensile posta a carico della famiglia è dovuta indipendentemente dall'effettiva frequenza al nido; in caso di assenze, a partire dall'ottavo giorno, nell'arco dello stesso mese viene applicata una detrazione di € 2,50 giornaliera.
- ✓ Per i bambini non residenti si applicherà la quota relativa alla fascia massima in vigore in funzione dell'orario richiesto
 - ✓ E' prevista una riduzione sulla retta di competenza della famiglia per il secondo figlio (in caso di frequenza di fratelli) nella misura del 30%
- ✓ Il pagamento del servizio alla persona a domanda individuale richiesto deve essere effettuato, entro il termine indicato sul bollettino MAV.
- ✓ Inadempienza ingiustificata del pagamento della retta di frequenza, per due mesi consecutivi è causa di dimissioni.
- ✓ Qualora una famiglia non sia in regola con i pagamenti delle rette non verranno effettuate nuove iscrizioni o la riammissione al nuovo anno scolastico.
- ✓ Il pagamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Tesoreria Comunale, tramite bollettini bancari mensili recapitati direttamente ai minori. È possibile su esplicita richiesta l'addebito in c/c bancario.

GLI ORGANI DI GESTIONE

La gestione e la partecipazione alla vita del nido è assicurata da un Comitato di Gestione. Il Comitato di Gestione è composto da:

- tre rappresentanti dei genitori, eletti dall'Assemblea dei genitori stessi
- un rappresentante del personale educativo nominato dal personale stesso;

Alla seduta del Comitato di Gestione partecipano, senza diritto di voto, il Coordinatore, il Responsabile di Settore e l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Carate Brianza.

Il Comitato di Gestione si occuperà di:



- Formulare proposte, vigilare sulla programmazione delle attività educative e promuovere ogni utile iniziativa al buon funzionamento del servizio;
- Promuovere incontri con le famiglie, con gli operatori socio-sanitari e favorire le iniziative utili al miglioramento del servizio.

LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, è previsto un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie - attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni - e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo.

Strumenti di partecipazione

Con la Carta del Servizio del “Il mio piccolo nido” il Comune promuove la partecipazione degli utenti al miglioramento continuo del servizio e garantisce modi e forme per inoltrare suggerimenti e proposte, segnalare eventuali disservizi, inoltrare reclami.

Detti suggerimenti, proposte, segnalazioni e reclami potranno essere presentati verbalmente (per telefono o di persona) o per iscritto, presentando il documento secondo lo schema sotto riportato presso l’Ufficio Pubblica Istruzione per via tradizionale o tramite e-mail.

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
c/o VECCHIO PALAZZO COMUNALE - 2° piano
Piazza C. Battisti 1 - Tel. 0362/987342-323-341-
Fax 0362/987205
istruzione@comune.caratebrianza.mb.it

Orario di apertura:
Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30;
Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

L’Amministrazione risponderà in forma scritta ai reclami presentati, motivati e sottoscritti indicando nome, cognome, indirizzo, reperibilità, dopo aver effettuato le opportune verifiche, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni, fatto salvo l’impegno a rispondere in tempi minori qualora il reclamo riguardi aspetti che pregiudicano, precludono o inficiano il corretto svolgimento del servizio.

Al nido abbiamo un **REGOLAMENTO SANITARIO**

Per tutelare la salute dei bimbi, al nido viene applicato il regolamento “Malattie infettive e comunità infantili” elaborato dalla Regione Lombardia che prevede l’allontanamento dei bambini nei seguenti casi:

- febbre > 38,5° C rettili e malessere
- più di tre episodi di diarrea in tre ore
- 2 o più episodi di vomito



È previsto l’allontanamento anche in caso di sospetta malattia infettiva:

- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta

È possibile riammettere il bambino al nido il giorno successivo, con un’autocertificazione del genitore che specifichi di aver consultato il pediatra di riferimento, il quale ha autorizzato il rientro.

Si raccomanda, di essere solleciti nel rendere note informazioni inerenti eventuali patologie infettive che il pediatra ha riscontrato al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale alle altre famiglie dei frequentanti, pur nel rispetto della privacy.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione dei **farmaci salvavita** previa richiesta scritta dei genitori, corredata di documenti sanitari specifici, accolta e autorizzata dall’Ufficio Istruzione.

Si chiede di informare le educatrici anche per assenze non causate da malattie come vacanze o particolari esigenze familiari.

Il protrarsi della situazione di emergenza dovuta alla diffusione del contagio da COVID-19, ha comportato l’applicazione di norme sanitarie e di idonee procedure in ottemperanza delle normative nazionali/regionali in vigore.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2020-2021

Il nido comunale “Il mio piccolo nido” garantisce la fruizione del servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 18,00 per un totale di 220 (da settembre a luglio), come previsto dal D.g.r. n. XI/2929 del 09.03.2020.

Di seguito il calendario in dettaglio dell’anno educativo 2020/2021:

Inizio attività: Martedì 01 Settembre 2020

Termine attività: Venerdì 30 Luglio 2021

SERVIZI SCOLASTICI

☐ Mensa scolastica dal 01 Settembre 2020 al 30 Luglio 2021

Calendario delle festività (lezioni sospese):

- Domenica 1 Novembre 2020 Festa di tutti i Santi
- Lunedì 7 Dicembre 2020 Santo Patrono
- Martedì 8 Dicembre 2020 Festa Immacolata Concezione
- da giovedì 24 Dicembre 2020 a mercoledì 06 Gennaio 2021 vacanze di Natale
- Venerdì 19 Febbraio 2021 Carnevale
- da giovedì 1 Aprile a martedì 6 Aprile 2021 vacanze di Pasqua
- Domenica 25 Aprile 2021 Festa della Liberazione
- Sabato 1 Maggio 2021 Festa del Lavoro
- Mercoledì 2 Giugno 2021 Festa della Repubblica



INDIRIZZI UTILI



COMUNE DI CARATE BRIANZA

WWW.COMUNE.CARATEBRIANZA.MB.IT

Ufficio Pubblica Istruzione

Tel.0362/987 323-341-342

Fax 0362/987205

e-mail: istruzione@comune.caratebrianza.mb.it

Orario di apertura al pubblico

lunedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,30

mercoledì dalle 15,30 alle 17,30

L'ufficio Istruzione riceve il pubblico previo appuntamento telefonico, in ottemperanza alle normative nazionali/regionali in vigore per il contenimento della situazione epidemiologica Covid 19.

ASILO NIDO COMUNALE "IL MIO PICCOLO NIDO"

Via Agazzi, 1 - 20842 Carate Brianza (MB)

Tel 0362 987370 - 0362/1797088

e-mail: nido.carateb@gmail.com

Sito Web: www.comune.caratebrianza.mb.it

KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale: Piazza Mazzini, 8 – 00030 Labico RM

Tel. 0774 571577

e-mail: infocolleverde@gmail.com

Coordinatrice: monzabrianza@kairoscuola.it

Sito Web: www.kairscuola.it